

Contenuto

— Relazione .....

.....

— Dichiarazione .....

.....

— Lettera testimoniale .....

.....

— Doc. appartenenza .....

alla « Acqui » .....

.....

— Corrispondenza .....

Grado *cap. magg.*

Cognome *Rigoni*

Nome *Sergio*

Paternità *fu Bruno*

Maternità *Pellicciari d'Amico*

Luogo di nascita .....

Data di nascita *1920*

Arma .....

Reparto *9. G. Divisione Alpini*

D. Militare *Verona*

Indirizzo *Verona, Piazzetta*

*14 Novembre 2*

Comportamento } *Prigioniero di*

                          } *guerra*

.....

Osservazioni

*Richiesta di dichiarazione*

.....

Fatti d'arme .....

.....

.....

Eventi particolari .....

.....

Via Aerea



Famiglia

Pellizzari - Rigoni

Spazzetta 14 Novembre, 2

Verona

IN VENDITA PER CORRISPONDENZA

Sp. M. Rigoni Sergio  
Q. G. div. J. Acquin  
P. M. 2



IN VENDITA PER CORRISPONDENZA

F.O. P.M. L. li 27 agosto 1943 -

45

Miei tanto cari,

L'ultimo aereo che mi giunse, porta  
la data del 9 c.m. Da allora non ho più ricevuto nulla, certo-  
mente sarete privi anche voi di mie nuove. - Lockers l'ultima non  
serve a nulla; aspettiamo con fiducia. - Anche domani arriva l'aereo,  
spero che almeno una lettera me lo porti. - Arriva tu volta alla set-  
timana, e se i servizi postali in Italia funzionassero, non sarei  
decine di giorni privo di quell'assistenza morale, che per un soldato  
è tutto. - Comprendo che diversi nodi ferroviari sono stati bombardati,  
ma dovrebbero fare il possibile per far giungere a chi aspetta con  
grande ansia, notizie da casa. -

Voglio sperare che potrete ottenere salute,  
così è sempre di me. Soldi non me ne mancano, mangio  
bene, e il lavoro non è poi tanto pesante. -

Ho cinque militari davanti a me e poi è  
il mio turno della tanto sospirata licenza. - O verso in aereo,  
o per via d'acqua. - Dunque non abbiate alcuna pensiero che a  
pericoli non vada incontro. - Entrerò a Verona sano e salvo. -

La signora Varconi mi ha scritto e quanto  
prima gli risponderò. -

Saluti a tutti gli amici ed a voi tanto.

Amorosi cari

Vostro affez.

Sergio

*Handwritten scribble*



*Famiglia*

*Ligori - Tellier*

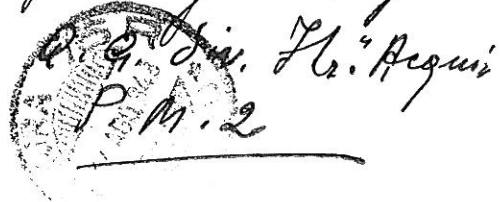
*Praxxetta 14 Novembre - 2*

*Verona*

**Verificato per consegna**

**INTEGRA PER CUI...**

*Op. M. Ligori figlio*



Q.O. P.M. 2, L' 8 agosto 1943

65

Miei tanto cari,

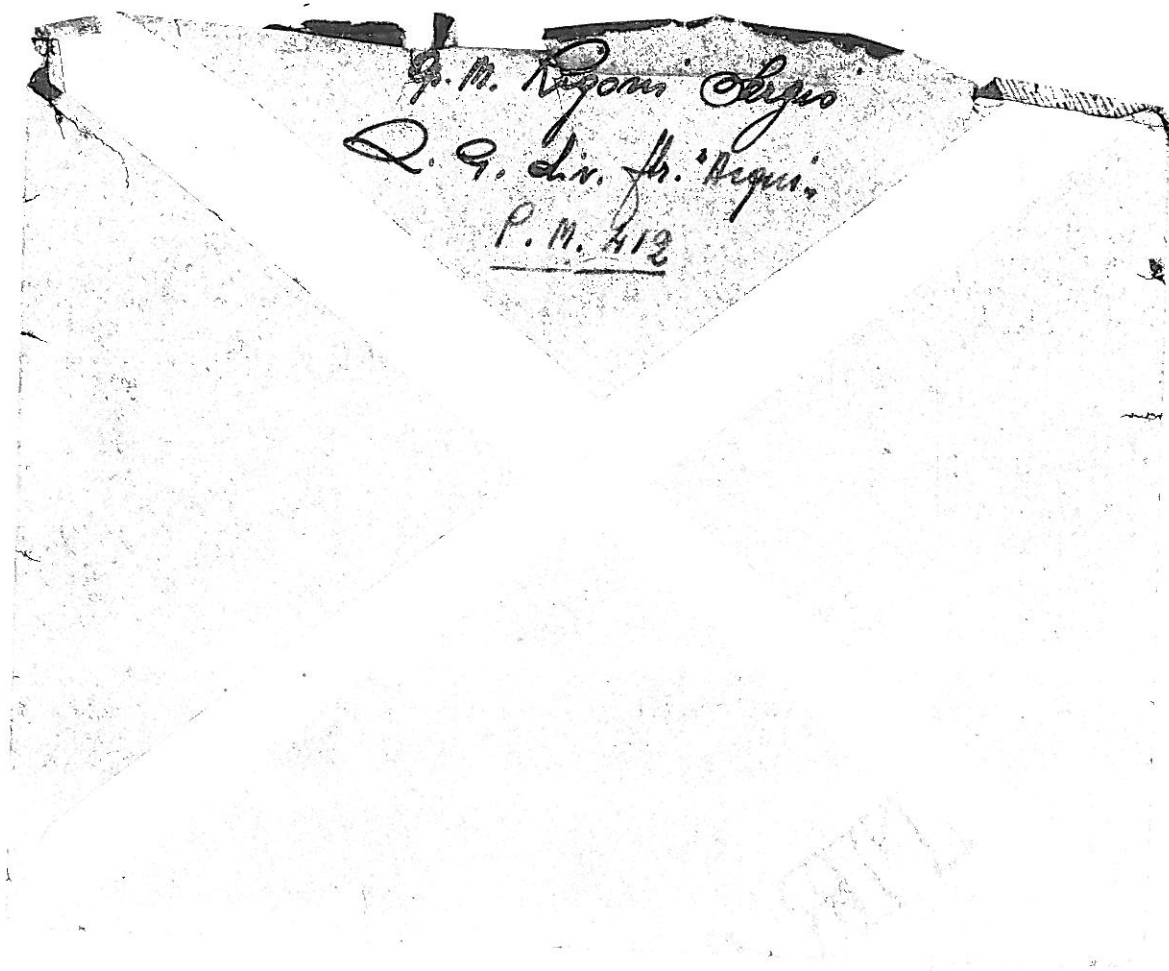
Qui nulla di nuovo, salute ottima e mora  
alto, così voglio sperare di voi.

Domani vi spedirò un pacco, contenente  
un libro che vi prego di conservarlo bene, se volete leggerlo  
è molto interessante, forse avete visto i due film "Nor  
vivi" e "Adolfo Kiro", se sono stati realizzati, come la  
descrizione del libro, ~~certamente~~ certamente non potrei  
essere altro che due capolavori. - Le scarpe da calcio che qui  
non mi servono. - Nell'interno di una scarpa troverete  
una penna stilografica, fatevi il piacere di farci mettere  
un pennino buono, s'intende non d'oro e poi spedite  
a parte, che alla mia, spero prossimissima venuta  
dovrò portarla a casa del mio Sergente Maggiore; siccome  
qualche giorno fa mi rimprestò la detta penna ed io  
involontariamente gliel'ho rotta, così devo riparare  
al malfatto. - Dentro nel pacco troverete qualche cosa  
che vi serve dato l'attuale momento. - Non è olio  
perché va molto male anche da queste parti di detto  
Comunestibile. -

Il pacco del mese di giugno non l'ho  
ancora ricevuto. -

Doncini cari

Posto all'inc. Sergio



P.M. 412, li 20 giugno 1943 XXI

Aolorata maumina,

Malgrado due aerei siano arrivati, di tuo non ho ricevuto nulla, voglio sperare che tu goda ottima salute, così è sempre di me. - Tante volte i disguidi postali fanno pensare brutte cose; ho paura che succedano le notizie false, che raccontano i miserabili disfattisti, tu non credi, mi furiolo; al contrario, sono in una località sicura e mai verremo attaccati. - Per il momento la nostra guerra è lo sport: calcio, nuoto, pallacanestro, salti e corse è un vero paradiso, bagnato da un azzurro e placido mare, coronato da ridenti colline, meta di allegre comitive. - Anche lo spirito è alquanto elevato, e non penso altro che ad una certissima vittoria, perché l'Italia non è mai stata sconfitta e mai lo sarà. - Vogliamo ritornare in patria armati; come quando siamo partiti per andare a conquistare nuove terre. Passare fra due ali di popolo acclamante <sup>fondatori della nuova Europa</sup> ~~maumina~~, ~~maumina~~, fra questa moltitudine di gente, ritroverò la mia maumina, fiero che suo figlio sia stato uno dei tanti che hanno voluto la fine dell'Inghilterra e delle potenze ad essa alleate. -

Tommasi non è ancora rientrato, credo si trovi ancora a Mestre in attesa di lasciare il suolo italiano. -

Saluti cari agli amici, che ti chiedono mie notizie, bacioni all'angelissimo Dio, che sempre ricordo con tanto affetto. -

Ti stringo fortemente e ti bacio tanto

tuo affetto Sergio

Gentile signora

Mi permetto appoggiare due righe per tranquillizzarvi circa le eventuali vostre apprensioni per il vostro figlio. Da un istante ~~che~~ siamo tornati dal periodo di un anno il nostro servizio a giudizio non solo vi è ~~stato~~ ~~completamente~~ ~~tranquillizzato~~.

Non rappresento come riservo l'arrendo, ma per il momento tutto è tranquillo mentre se il numero ~~di~~ ~~qualche~~ ~~reione~~ ci ~~trovare~~ ~~preparati~~ pronto a ben accogliere. Faremo il nostro dovere da bravi soldati.

Non contate di avere figli, e un loro figlio, un buon soldato. Lo consiglierò, lo guiderò e lo consiglierò con quell'affetto che mi lega a tutti i miei soldati che considero come tanti figliuoli. Il vostro figlio è un figlio prediletto.

Ma auguro di poter un giorno il nostro ritorno vittorioso fare la vostra personale conoscenza mentre vi tengo presso il mio onore.

Amanti ~~di~~ ~~voi~~



Vi ringrazio moltissimo della vostra premura nel darmi  
notizie da tranquillizzanti riguardo a mio figlio.

Le vostre belle parole portarono al mio cuore un grande sollievo  
di madre  
Le un giorno <sup>un giorno</sup> quanto tornerete vittoriosi in patria, avrò l'alto amore  
mai  
di conoscermi non finiro di ringraziarvi per  
i buoni consigli e per tutto il bene che avete fatto al  
mio Sergio che e per me tutta la mia vita.

Vi prego di gradire i miei piu distinti

assequi

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto CUNICO Dott. Nino, Capitano Medico di Complemento, già Direttore dell'8° Nucleo Chirurgico della Divisione Fanteria "Acqui" dichiara risultargli che il Cap. MAGG. RIGONI Sergio fu Bruno, classe 1920, distretto Verona, da Verona, nel Settembre 1943 era effettivo al Quartier Generale della Divisione "Acqui" distocata nell'isola di Cefalonia (Grecia), ed ha preso parte in qualità di portaordini ai combattimenti sostenuti dalla Divisione contro i Tedeschi dal 13 al 22 Settembre.

1 | *okunich* | 1948

*Dr. Nino Cunico*

*22/7/48*  
*okunich*

VERONA, 29 settembre 1948

Egr. Signor Capitano,

Rispondo alla Vostra gradita del 19/7 c.a., allegandoVi ciò che mi chiedete, onde ottenere il brevetto per acquistare a Milano il distintivo dell'eccidio di Cefalonia:

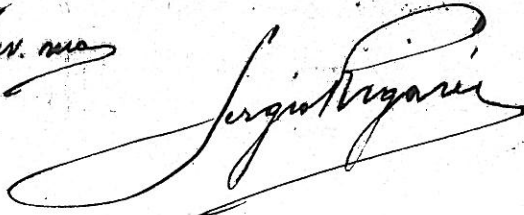
- A - La famosa lettera di 25 parole che ho scritto dal campo di concentramento di Argostoli (ex Caserma B. Mussolini) non sono stato capace di rintracciarla.-  
Mia mamma quando a sua tempo l'ha ricevuta l'ha dovuta presentare al Distretto Militare, per avere la continuazione del sussidio che all'8/9/43 le avevano ~~xxx~~ sospeso.- Avendo degli amici in detti uffici ho potuto passare tutta la mia pratica, non vi trovai nulla, o è andata smarrita per i continui spostamenti, ed a qualcuno le faceva comodo.-
- B - Vi allego n° 3 lettere scritte a mia mamma, in calce a quella del 20/6/43 troverete i saluti che il mio povero Maggiore Amoretti Agostino, ha voluto inviare a mia madre, se detta lettera dopo averne presa visione me la potreste restituire ve ne sarei molto grato, è per me un caro ricordo.-
- C - La dichiarazione del Dott. Cunico, ex Direttore dell'8 Nucleo Chirurgico.-
- D - All'8/9/43 mi trovavo ad Argostoli, accantonato al Ginnasio prestando il mio servizio quale aiutante furiere del Q.G.; al 13/9 fui trasferito al Comando Tattico del Com.di Div. a Razata - qui svolsi il mio servizio quale porta-ordini, per tre giorni in postazione a Sud-Ovest di Razata, alle 3 di notte del 21 lasciai il posto al Com. Tattico del 17° Regg. Ftr. dietro ordine del mio Comandante per ripiegare su Kiaramez, ed alle 11,30 di detto giorno il Signor Gen.le Gandin chiese la resa incondizionata, mi ricordo che a malincuore andai sul tetto delle scuole comunali ad attaccare degli asciugatoi bianchi ai camini. Il giorno dopo, incolonnato assieme ai militari dei vari servizi del Com. di Divisione, comandati dal Ten. di Ftr. Canzi Mario da Torino vice comandante il Q.G. e dal Capitano dei CC.RR. raggiunsi il campo di concentramento di Argostoli (Caserma ex B. Mussolini).-

E - Cap. Magg. RIGONI Sergio fu Bruno e di Pellizzari Emma cl. 1920 Distretto  
Verona.-

-----

Domenica 26 p.p. qui a Verona, come in diverse altre città, abbiamo celebrato il 5° anniversario dell'eccidio di Cefalonia, è riuscito molto bene, degno di tanto sacrificio. Erano presenti i congiunti dei Caduti, le autorità cittadine e circa un migliaio di reduci di Cefalonia, Corfù e S. Maura.- Alle 9.30 adunata, ore 10 Messa a S. Anastasia celebrata da don Luigi Ghilardini, impartì l'assoluzione al tumulo e pronunciò l'elogio funebre degli scomparsi, formazione del corteo e fra due ali di popolo abbiamo raggiunto il monumento dei caduti e il monumento al partigiano dove abbiamo depresso quattro corone di fiori, indi ci siamo recati nella sala del mutilato dove hanno parlato il col. Vaglio Thanet, il comandante del Distretto e i cappellani don Capozzi e Padre Formato.- Tutt'ora i giornali cittadini parlano della cerimonia di domenica molto bene riuscita.-

RingraziandoVi anticipatamente Vi prego gradire i miei più sinceri  
saluti

*Dev. mo*  


Piazzetta I4 Novembre n° 2 - VERONA -

Novong, 19 aprile 1949

Sp. Signor Capitano,

Farò seguito alle mie precedenti lettere del  
14-9 e del 11-11-49. Per avere, se possibile, una risposta,  
o meglio ancora il pretesto, per acquistare a Milano, il  
distintivo dell'esercito di Capofornio, - Nel contempo desidero  
avere qualche notizia riguardante le nostre formiche;  
se almeno o no, la qualifica di "partigiani" all'indietro; in  
alcune loro chiacchiere da parte nostra, etc. non so se  
date ascolto, le avrei grado se mi poteste dire la verità.

Scusatemi in anticipo, la sempre  
dell'ing. *Luigi Pignatelli*  
Pisa del 14 Novembre, a tempo

Verona, 24 - 11 - 1948

Eg. Signor Capitano,

A seguito mia precedente del 14.9 c. q. non avendo ancor ricevuto il brevetto per poter acquistare il distintivo dell'eccl. di Cefalonia, Le chiedo se per favore, se ha già esaminato la mia pratica, me lo volesse inviare, ed appena in possesso, la copia conforme l'allegherò alla pratica e spedirò il tutto, costi, alla Presidenza Consiglio dei Ministri - Riconoscimento Partigiani Italiani all'Estero, sede in Via Guisobaldo del Monte, 24, per ottenere il riconoscimento da Partigiano operante all'estero, e godere dei benefici, che dato l'attuale momento mi sarebbero molto utili. -

In attesa, distintamente la saluto e la porgo i miei più deferenti ossequi

dev. suo  
Sergio Rigoni

Piazzetta 14 Novembre, 2

Verona

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il reduce

*conf. maff. Rifoni Sergio*

classe *1926* ..... Distretto Militare di *Venezia* .....

già appartenente alla Divisione "Acqui" - alle cui quattro Bandiere è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare per "IL VALORE ED IL SANGUE DEI SUOI FANTI E DEI SUOI ARTIGLIERI" - ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia (Grecia) svoltasi dall'8 al 24 settembre 1943. Egli appartiene a quell'eroica gruppo di superstiti di Cefalonia scampati miracolosamente all'eccidio fatto dai tedeschi sull'isola dopo i combattimenti.



IL COMANDANTE

*Art. S.P.E. Apollonio Dott. Renzo*

*Apollonio*

Verona, 11 maggio 1948

Eg. Signor Capitano,

Avendo saputo da amici dell'Acqui, che l'unica persona, a cui si deve rivolgersi onde ottenere il brevetto per poter acquistare a Milano il distintivo ricorato dell'assedio di Cefalonia, e lei, spero sarà così gentile di accontentarmi. -

Le permetto mi presento, perché certamente non si ricorderà di me: sono l'ex cap. Magg. Ligoni Sergio che dal marzo del '40 al 21-9-43 ho prestato servizio quale aiutante furiere al Quartier Generale "Acqui". Certamente per stabilirvi quanto sopra esposto mi occorre qualche testimonio oculare della mia permanenza presso il Q. G. Causano ibene il Sry. Madena da Roverchiara (Verona) allora appartenente al Com. Reg. to 33<sup>a</sup> Art., il Sry. Magg. Galai Guerini mio furiere e tutt'ora in servizio presso le carceri militari di Peschiera s/g. (Verona) il cap. Ferbellini dell'ufficio Servizi del Com. Divisione, ho delle foto assieme al povero magg. Amoretti Agostino, mio comandante, e tre fatte il mattino del 22-9-43 sulla strada Chiaravalle - Argostoli ed una del campo di concentramento dell'ex caserma

/o



B. M., conoscano bene il Mar.<sup>to</sup> Negro e dal Mastro del  
Comando Divisione e molti altri. - E poi lei certamente  
si dovrebbe ricordare di me: verso la metà di ottobre  
del '43 le ho regalato il distintivo della guerra d'Albania,  
diceva che le abbisognava ed io avevo due (forse  
perché un militare non era venuto a ritirarlo in fuceria)  
~~perché~~ me setti' mo e lei, questo è avvenuto davanti  
all'ex mensa ufficiali di Argostoli, io ritornavo dal lavoro  
insieme ad un centinaio di prigionieri, lei era fermo con  
un autocarro insieme ad una decina di artiglieri. Si ricordi,  
Albrimenti siate così gentile suggerirmi come debbo fare per  
ottenere il suscitato brevetto. -

Se le interessa sapere cosa ho fatto dalla  
fine di ottobre del '43 fino al giorno del mio cimpetrio  
della Jugoslavia; 29 aprile 1946, sarei molto lieto a  
contutarla. -

Non mi sono fatto vivo prima, perché speravo di  
poter venire personalmente costà, ed invece le finanze  
non me lo permettono ancora. -

Ringraziandola anticipatamente la prego di  
accettare i miei più migliori saluti

Dev. mo Sergio Rigoni

Cap. Magg. Rigoni Sergio - fu Bruno  
e di Pellizzari Emma - Classe 1920 -  
Distretto Verona -

Abitazione - Piazzetta 14 Novembre - 2  
- Verona -